



I. I. S. Istituto d'Istruzione Superiore
"NICHOLAS GREEN - FALCONE E BORSELLINO"

I.T.I. - I.T.G. Corigliano Calabro - I.T.G. Rossano

Codice Meccanografico: CSE0066001 - Codice Fiscale: 04000490783

Codice Univoco: I11DVI8T - Conto Telematico: 311114

Via SS. Costanza Damiano 87064 Corigliano Calabro (CS) - Tel. 0983885796 - Fax. 0983887493

I.T.I. Sede di Corigliano Calabro (CS) - Via Santo Emilio - I.T.G. Sede di Rossano (CS) - Via G. B. Vignone

e-mail: csi0066001@istruzione.it - pec: csi0066001@pec.istruzione.it - www.igreenfalcomeborsellino.gov.it



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - ITG - "NICHOLAS GREEN"-CORIGLIANO CALABRO
Prot. 0001374 del 13/02/2019
(Uscita)

Sito web dell' Istituto
Amministrazione Trasparente
Albo on line Regolamenti

Regolamento dell'attività negoziale per l'affidamento di lavori, beni e servizi.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera del 13.02.2019 n. 73

LIMITI DI SPESA DIRIGENTE SCOLASTICO PER AFFIDAMENTI DIRETTI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “**le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**”;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d’istituto assunte ai sensi dell’articolo 45.”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale) che al comma 1 stabilisce che “Il dirigente scolastico svolge l’attività negoziale necessaria all’attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale”;

CONSIDERATO lo specifico Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell’attività negoziale) al c. 1 prevede “Il Consiglio d’istituto **delibera** in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per **acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria**. Tale delibera del Consiglio d’istituto **deve essere antecedente** alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;” e al c. 2 stabilisce “... **determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ...**”;

CONSIDERATE le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO che il Miur non ha ancora individuato, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, i settori rispetto ai quali le esigenze possono essere soddisfatte "*ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.*";

VISTA la Legge del 30 Dicembre 2018, n. 145 (**Legge di stabilità 2019**) recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*".

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari;

VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, correttivo al codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture, deve essere adottato un Regolamento interno, in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili, nonché il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti, ai sensi degli art. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016 2016, modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

RITENUTO di dover individuare l'oggetto e i limiti di spesa con riguardo alle specifiche esigenze dell'Istituto;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 43 del 30/10/2018 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/20-2021/22;

DELIBERA

di adottare il seguente regolamento per l'attività negoziale

ART. 1 - Oggetto del Regolamento e principi per l'aggiudicazione

Il presente Regolamento disciplina il sistema delle modalità e delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture entro i limiti riportati negli articoli seguenti. I limiti di importo si intenderanno adeguati automaticamente entro il termine per il recepimento nel diritto nazionale delle soglie definite dalle procedure comunitarie.

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avvenga nel rispetto dei principi di: economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, rotazione, tempestività e correttezza.

Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, l'istituzione scolastica rispetta, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché tutela dell' ambiente.

L'obiettivo di incrementare l'autonomia e di semplificare gli adempimenti amministrativo-contabili ha informato la Legge 107/2015 che ha stabilito al comma 143 di revisionare il Regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche (D.I. 44/2001); in questa prospettiva si colloca il presente regolamento per la fissazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico.

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

- prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
- indagine nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante

ART. 2 - Disciplina dell' attività Contrattuale

Le istituzioni scolastiche hanno piena autonomia negoziale fatte salve le limitazioni specifiche previste dal presente regolamento e dalla normativa vigente.

L'attività contrattuale dell'Istituto è disciplinata dal Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129- **Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche**, dalla normativa comunitaria recepita e comunque vigente nello ordinamento giuridico italiano, dalle leggi, dai regolamenti statali e regionali, dalle linee guida ANAC e dal presente regolamento. Le disposizioni del presente Regolamento armonizzano le norme contenute nel Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs n. 56/2017) con il Regolamento di contabilità delle scuole.

ART. 3 - Tipi di affidamento e procedure

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 del presente Regolamento, nonché nel rispetto del principio di rotazione, in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie.
2. Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati, nell'ambito dei budget previsti nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.
3. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico attraverso procedure che garantiscano la pubblicizzazione e trasparenza a norma di quanto previsto dal D.lgs. n.33/2013 attraverso il sito internet dell'Istituto.

4. L'affidamento di acquisti appalti e forniture è eseguito, ove possibile e nel rispetto del principio di economicità, attraverso un'indagine sul MEPA, o sulla base dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria, previsti dall'art. 80 del d.lgs 50/2016 inseriti nell'elenco dell'Albo Fornitori.
5. Gli elenchi di operatori economici, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori. L'individuazione degli operatori da invitare avviene mediante sorteggio pubblico, la cui data viene notificata almeno 15 gg prima agli operatori inseriti nel relativo elenco, o comunque con il rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
6. L'elenco dei fornitori è tenuto a cura dell'incaricato dell'Ufficio amministrativo ed è aggiornato una volta ogni 6 mesi. Nel caso in cui nell'albo dei fornitori non sia presente un numero sufficiente di operatori, per importi oltre i 2.000,00 euro e sino a € 10.000,00 si può procedere ad effettuare un'indagine di mercato con richiesta di preventivi. In caso di acquisti minimi ed urgenti di: servizi, lavori e forniture, entro la misura di € 2.000,00, si procede con affidamenti diretti, previa determina a contrarre del D.S.
7. E fatta salva la priorità dell'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999 e successive modifiche ed integrazioni (Consip) nei casi previsti dalla normativa vigente.

L'ISTITUTO SCOLASTICO PROCEDE ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ:

- a) Per importi di spesa fino ad € 1.000,00 (dalla LEGGE n. 208/2015) anche senza utilizzo del mercato elettronico) il Dirigente Scolastico può applicare la procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), affidamento diretto tramite determina a contrarre, "o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti", per l'affidamento di lavori, forniture, servizi, ad un operatore economico, senza consultazione di altri operatori economici;
- b) Per importi di spesa fino ad € 10.000,00 (DECRETO 28 agosto 2018, n. 129-Art. 45 punto 2 lettera a), il Dirigente Scolastico può procedere all'affidamento diretto "adeguatamente motivato" per lavori, forniture, servizi, se possibile, anche con uso del MEPA,

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E MODALITA':

<p>Valore che non eccede € 10.000,00 IVA esclusa (D.l.g.s n. 50/2016 Art. 36, comma 2°, lett. a) e D.I. 129/2018</p>	<p>Acquisti entro € 10.000,00 (I.V.A. esclusa)</p> <p>Ai sensi dell'Art. 44 del D.I. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente ex art 45 comma 2 del D.I.129/2018: Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 in piena autonomia ossia senza un preventivo intervento del Consiglio d'Istituto.</p>
<p>Valore pari o superiore a € 10.000,00 -IVA esclusa , inferiore a € 40.000,00 - (D.l.g.s n. 50/2016 Art. 36, comma 2°, lett. a) e D.I. 129/2018</p>	<p>Acquisti da € 10.000,00 al limite di € 40.000,00 (I.V.A. esclusa)</p> <p>Prevvia delibera del Consiglio di Istituto (D.I. del 28 agosto 2018, n. 129- Art. 45 punto 2 lettera a)</p> <p>Ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 129/2018, il Consiglio di istituto delibera per le spese rientranti in questa prima fascia di applicare l'Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente:</p> <p>1) <u>Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero "procedura di affidamento diretto"</u>. Procedura negoziata, Procedura ristretta</p> <p>2) Affidamento previa comparazione di preventivi di almeno tre ditte in possesso dei requisiti soggettivi indicati nella delibera a contrarre nel rispetto del principio di rotazione come sotto indicato; (mepa -consip — in assenza di convenzione o impossibilità ad acquisire forniture tramite indagine di</p>

	<p>mercato o albo fornitori)</p> <p>3) procedura negoziata</p> <p>previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato (preavviso informativo) o tramite selezione da elenchi di operatori economici in possesso della scuola (albo dei fornitori), nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti come di seguito specificato.</p> <p>4) procedura ristretta a seguito di manifestazioni di interesse (con pubblicazione dell'invito sul sito della scuola per almeno 15 giorni) e individuazione degli operatori da invitare come previsto di seguito;</p> <p><i>(Qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara. PROCEDURA: Avviso di indizione di gara contenente le informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice ai fini della selezione qualitative. Domande di partecipazione (trenta giorni) individuazione degli operatori da invitare, sulla base della selezione qualitative. Invito e ricezione offerte (trenta giorni) - Termini derogabili come da normative vigente.)</i></p> <p>5) procedura aperta (obbligo di pubblicità assolto mediante la pubblicazione sul sito della scuola, sul sito ANAC e sulla Gazzetta Ufficiale per almeno 35 giorni e per importi inferiori a € 40.000 per almeno 18 giorni con costi rimborsati dall'aggiudicatario).</p>
<p>Valore pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa, e inferiore a € 144.000,00 IVA esclusa e D.I. 129/2018</p>	<p>Acquisti da € 40.000,00 alla soglia comunitaria - nel biennio 2018 e 2019 - di € 144.000,00 I.V.A. esclusa.</p> <p>Il Consiglio di istituto delibera ,per le spese rientranti in questa seconda fascia, di applicare l' Art. 36 c. 2, lett. b del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta</p>

	<p>fra le procedure previste dalla normativa vigente: Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, Procedura ristretta.</p> <p>procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici (per i servizi e le forniture art. 36 comma .2 lett. b)) individuati tramite elenchi di operatori economici in possesso della scuola (albo dei fornitori), nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti come di seguito specificato.</p> <p>procedura negoziata previa consultazione ove esistenti, di almeno dieci operatori economici (per i lavori art. 36 co.2 lett. b)) individuati tramite elenchi di _ operatori economici in possesso della scuola (albo dei fornitori), nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti come di seguito specificato.</p> <p>Procedura ristretta a seguito di Manifestazioni di interesse (con pubblicazione dell'invito sul sito della scuola per almeno 15 giorni) e individuazione degli operatori da invitare come previsto di seguito;</p> <p>procedura aperta (obbligo di pubblicità assolto mediante la pubblicazione sul sito della scuola, sul sito ANAC e in Gazzetta Ufficiale per almeno 35 giorni con costi rimborsati dall'aggiudicatario).</p>
<p>Valore pari o superiore alla soglia comunitaria €144.000,00 IVA esclusa e D.I. 129/2018</p>	<p>Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria - nel biennio 2018 e 2019 - di 144.000 € (I.V.A. esclusa)</p> <p>Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.</p>

	<p>La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.</p> <p>procedura aperta (obbligo di pubblicità assolto mediante la pubblicazione sul sito della scuola, sul sito ANAC e in Gazzetta Ufficiale per almeno 35 giorni con costi rimborsati dall'aggiudicatario).</p>
--	--

Affidamento di lavori

Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. b del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, il Consiglio delibera che "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori ... mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, ... individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti."

Per l'Esercizio Finanziario 2019, il Dirigente Scolastico potrà applicare la previsione normativa introdotta dalla Legge 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) che al comma 912 ha previsto che: "in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 350.000,00 euro".

Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. c del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, Il Consiglio delibera che "per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici."

Art. 4- Divieto di frazionamento delle prestazioni e viaggi di istruzione

Nessuna prestazione di beni, servizi, lavori può essere artificiosamente frazionata. Nei limiti del possibile l'acquisto di beni o servizi della stessa tipologia merceologica debbono essere programmati per anno scolastico.

Nei viaggi d'istruzione, per ragioni di economicità e semplificazione dei processi e in funzione dei tempi di programmazione delle attività da parte dei Consigli di Classe in rapporto alla necessità di acquisire dati certi sulla quantità dei partecipanti, si possono applicare procedure distinte per ogni singolo viaggio o gruppi di viaggi in relazione al momento in cui viene presentata la proposta da parte dei consigli di classe o alla tipologia di viaggio in quanto per ciascuna tipologia possono venir coinvolti operatori diversi (Stage linguistici di soggiorno all'estero con contratti da stipulare con scuole e famiglie, viaggi di un giorno con prenotazione del solo mezzo di trasporto, viaggi di più giorni con intervento di agenzie di viaggi).

Art. 5- Rotazione

Il criterio di rotazione si considera applicato su MEPA per sorteggio; fuori dal MEPA nel caso di procedura negoziata o affidamento diretto, l'obbligo di rotazione può considerarsi assolto quando non viene invitato il precedente affidatario per un appalto o per forniture della stessa categoria merceologica all' interno delle seguenti fasce di valore:

da 1.000,00 a 10.000,00 euro - da 10.000,00 a 40.000,00 oltre 40.000,00 euro

Dopo aver saltato un turno, non vi è più obbligo di rotazione per quel soggetto economico. L'invito o l'affidamento diretto previa comparazione di preventivi (ma non l' affidamento diretto senza una previa indagine di mercato) rivolto al precedente affidatario può aver luogo solo se motivato tramite particolari caratteristiche del mercato, il carattere di urgenza non legato a ritardi della stazione appaltante, la carenza di soggetti da invitare e comunque deve essere presente un'esecuzione ottimale del servizio o della fornitura di beni da parte del gestore uscente (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento).

Negli affidamenti di importo inferiore a € 1.000,00, è consentito derogare all'applicazione dei criteri sopra indicato, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente.

Art. 6 Acquisti tramite MEPA

I principi sopra indicati valgono anche per gli acquisiti tramite MEPA tranne la procedura aperta che non è compatibile con il MEPA.

Art. 7 Pubblicità lettere di invito

Nelle procedure negoziate i soggetti invitati non debbono venire a conoscenza di quali altri soggetti sono stati invitati a partecipare pertanto le lettere di invito non debbono essere pubblicate sul sito.

Art. 8 Riaffidamento o rinnovo

Non si può in nessun caso procedere al rinnovo o al riaffidamento del contratto ad eccezione dei canoni di manutenzione di servizi esclusivi per i quali risulterebbe difficile la sostituzione del bene o del servizio (esempio registro digitale, servizi di consulenza).

Art. 9 Predeterminazione del valore economico contratti di concessione

Il valore economico dei contratti di concessione va indicato in modo esplicito sul bando. Per quanto riguarda la predeterminazione del valore economico dei contratti di concessione si deve prendere in considerazione l'ipotetico fatturato del destinatario moltiplicato il numero degli anni della concessione e il canone concessorio minimo base dell'offerta sempre moltiplicato per il numero degli anni della concessione. La durata massima della concessione è di cinque anni.

Art. 10 Predeterminazione del valore economico dei contratti misti

Per quanto riguarda i contratti misti (contratti che possono riguardare ambiti o settori diversi ad esempio appalti di beni e servizi e concessioni) si deve prendere in considerazione le regole del settore prevalente in termini predeterminazione del valore economico del contratto.

Art. 11 - Contratti di sponsorizzazione si rinvia a nuovo regolamento e codice appalti

Art. 12 - Contratti di utilizzazione di siti informatici da parte di soggetti terzi

- a. L'istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito informatico istituzioni di volontariato, associazioni tra studenti, collegamenti verso altre istituzioni scolastiche, o enti di interesse culturale, allo scopo di favorire la creazione di sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.
- b. Il contratto, in particolare, dovrà prevedere: l'individuazione da parte del Dirigente scolastico del responsabile del servizio, il quale assume la responsabilità per i contenuti immessi nel sito. A tal fine il Dirigente scolastico dovrà verificare non solo il nominativo, ma anche la qualificazione professionale e la posizione dello stesso rispetto all'organizzazione richiedente;
- d. la specificazione di una clausola che conferisca al dirigente la facoltà di disattivare il servizio qualora il contenuto dovesse risultare in contrasto con la funzione educativa della scuola.

Art. 13 Patto integrità

Nell'ambito delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture deve essere previsto un apposito patto di integrità. Il patto di integrità in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", (vedi allegato) è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "altri contenuti-corruzione" e deve essere utilizzato per ogni procedura di gara per l'acquisto di beni e servizi (ivi comprese le procedure di affidamento diretto e le procedure negoziate, procedure sotto soglia attuate tramite mercato elettronico oltre che per l'adesione alle convenzioni CONSIP).

Tutte le imprese offerenti o invitate dovranno sottoscrivere il patto di integrità. Il patto di integrità dovrà far parte dei documenti allegati a contratti e buoni d'ordine. Negli avvisi, nei bandi di gara e/o nelle lettere di invito dovrà essere esplicitata un'apposita clausola di salvaguardia in base alla quale il mancato rispetto del patto di integrità avrà luogo all'esclusione dalla gara o alla risoluzione del contratto

Art. 14 Responsabile unico del procedimento e commissione per la valutazione dell'offerta

Il Dirigente scolastico è il R.U.P..

La commissione che esaminerà le offerte, deve essere costituita da 5 dipendenti individuati dal Dirigente Scolastico dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte e prima dell'apertura delle buste. Di tale commissione non farà parte il RUP nel caso sia diverso dal Dirigente scolastico.

La commissione è necessaria solo in caso di procedura negoziata, ristretta o aperta quando il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I componenti delle commissioni debbono ruotare in modo tale che ogni commissione abbia al suo interno almeno i 2/5 di componenti diversi rispetto a quella precedente, ciascun componente non faccia parte di più di due commissioni consecutivamente.

Ciascun componente deve presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione ex articolo 46 del DPR 445/2000 in cui attesti contestualmente l'accettazione dell'incarico, l'assenza di condanne penali per reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione).

Ciascun componente dovrà inoltre presentare dichiarazione di autocertificazione ai sensi dell' art. 20 del D.Igs n. 39 del 2013. Le dichiarazioni di cui sopra sono pubblicate nel sito dell' Istituto.

In ogni caso il dipendente deve evitare qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi. Si ha conflitto d'interesse quando il personale della scuola che agisce come stazione appaltante partecipa allo svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato e ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione.

In particolare il dipendente deve astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

Il personale che versa in ipotesi di conflitto d' interesse è tenuto a darne comunicazione al dirigente, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni.

E inoltre opportuno tener presente che l' art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) stabilisce che:

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di

conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.”

Art. 15 - Procedimento contrattuale

1. All'attività negoziale di cui al presente regolamento il Dirigente Scolastico provvede tramite apposita determinazione tenendo conto delle disposizioni e responsabilità previste dalla vigente disciplina contabile.
2. **Nello svolgimento dell'attività negoziale, il dirigente scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A (art. 44 co.2 del Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche- DECRETO 28 agosto 2018, n. 129).**

L'iniziativa presa dall'Istituto per la conclusione di un contratto ha valore di invito ad offrire e non di proposta e ciò deve essere sempre precisato nelle richieste di offerta.

L'offerta della controparte invece è vincolante per la stessa, per il periodo fissato dall'amministrazione nel bando di gara o nella lettera di invito.

3. Qualora non sia possibile determinare con sufficiente approssimazione la qualità delle forniture o l'entità delle prestazioni dei servizi da acquisire, nel corso di un periodo di tempo, è possibile effettuare contratti di somministrazione continuativa che indichino in maniera approssimativa il fabbisogno presunto nel periodo di tempo considerato stabilendo in via presuntiva la relativa entità della spesa.
4. Ai citati contratti viene **data esecuzione mediante singole ordinazioni** che si effettuano man mano che il fabbisogno si verifichi concretamente, nel rispetto del limite di spesa previsto dal contratto.
5. Ciascun bene o prestazione oggetto della specifica ordinazione non può avere un prezzo diverso da quello definito contrattualmente.
6. Qualora il fabbisogno si rilevi maggiore del previsto e si superi il limite di spesa contrattualmente previsto, **il Dirigente Scolastico con propria motivata determinazione integrativa della precedente può addivenire ad un contratto aggiuntivo.**

Art. 16 Forma scritta del contratto e dell'ordine

Ogni contratto deve esser formulato in forma scritta o secondo l'uso del commercio, così come ogni ordine, pena la nullità.

Art. 17 Contratti pluriennali

Nel caso di contratti di durata superiore ad un anno, la delibera a contrarre è di competenza del Consiglio d'Istituto.

Art. 18 Obblighi pubblicazione per contratti di appalto

Le determine dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività

contrattuale) del DI 129/2018, sono pubblicati nel Portale Unico dei dati della scuola, nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione Amministrazione Trasparente.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. b) e c) del D.lgs 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.

Viene altresì assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

Sul sito dell' istituto debbono essere pubblicati nell'area Pubblicità legale:

- Determina a contrarre del dirigente scolastico (**per la negoziata senza l'indicazione dei soggetti invitati**).
- Avvisi e bandi in caso di avvio di **procedure ristrette con manifestazione di interesse e comunque sempre per procedure aperte** (inviti in caso di procedure negoziate non vanno pubblicati);
- **Provvedimento di aggiudicazione (provvisoria e definitiva).**

I dati **da pubblicare** annualmente sui singoli acquisti nell'area Amministrazione trasparente sottosezione Bandi di gara sono i seguenti:

- **CIG:** Codice Identificativo Gara rilasciato dall'Autorità. Nel caso in cui non sussista l'obbligo di acquisizione del CIG, il campo deve essere ugualmente compilato con il valore 0000000000 (dieci zeri).
- **Struttura proponente:** Codice fiscale e denominazione della Stazione Appaltante responsabile del procedimento di scelta del contraente.
- **Oggetto del bando:** Oggetto della procedura di scelta del contraente.
- **Procedura di scelta del contraente:** Procedura di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche se posta in essere in deroga alle procedure ordinarie.
- **Elenco degli operatori invitati a presentare offerte** (dopo il termine di presentazione delle offerte): elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, quindi tutti i partecipanti, alle procedure aperte e quelli invitati a partecipare alle procedure ristrette o negoziate. Per ciascun soggetto partecipante vanno specificati: codice fiscale, ragione sociale e ruolo in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti.
- **Aggiudicatario:** elenco degli operatori economici risultati aggiudicatari della procedura di scelta del contraente. Per ciascun soggetto aggiudicatario vanno specificati: codice fiscale, ragione sociale e ruolo in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti.

- **Importo di aggiudicazione:** importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e delle ritenute da operare per Legge (tra cui le ritenute per gli oneri previdenziali nel caso di incarichi a liberi professionisti) e al netto dell' IVA.
- **Tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura:** data di effettivo inizio lavori, servizi o forniture; data di ultimazione lavori, servizi o forniture (**va indicata solo se conseguita**, nel qual caso potrà coincidere con quella contrattualmente prevista).
- **Importo delle somme liquidate:** importo complessivo, al lordo degli oneri di sicurezza e delle ritenute operate per Legge e al netto dell'IVA, delle somme liquidate dalla stazione appaltante annualmente, da aggiornare di anno in anno fino alla conclusione del contratto.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, la scuola pubblica in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto **le informazioni riferite alle procedure di affidamento avviate nel corso dell'anno precedente**, anche se in pendenza di aggiudicazione (fermo restando il rispetto del principio di segretezza delle offerte) e alle procedure i cui contratti di affidamento sono in corso di esecuzione nel periodo considerato i cui dati hanno subito modifiche e/o aggiornamenti. I dati di cui sopra devono essere pubblicati in un formato digitale standard aperto che ne consenta l'analisi e la rielaborazione.

A tal fine si devono utilizzare **il formato XML secondo gli schemi XSD definiti nel documento "specifiche tecniche" disponibile sul sito dell' Autorità.**

Al fine di consentire l'esercizio dell'attività di vigilanza sull'osservanza degli obblighi di pubblicazione di cui all' art. 1, comma 32, della Legge 190/2012, **la scuola deve trasmettere all' Autorità mediante PEC all'indirizzo comunicazioni @ pec.anticorruzione.it, entro il 31 gennaio di ogni anno**, una comunicazione attestante l'avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione sui propri siti internet delle informazioni di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012. Eventuali rettifiche della URL di pubblicazione potranno essere gestite con successive trasmissioni stesso mezzo. Sarà in ogni caso ritenuta valida l'ultima comunicazione ricevuta in ordine di tempo, alla data in cui l' Autorità eseguirà le verifiche di competenza.

Sono pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, nell' area Pubblicità legale il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico- finanziari e tecnico-professionali (non anche delle esclusioni eventualmente disposte dopo l'apertura delle offerte, per carenze o anomalie di queste ultime).

E inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti e dichiarazione di non sussistenza vincoli incompatibilità. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.

Per le esclusioni e ammissioni la scansione è:

- viene fissata la scadenza termine per la presentazione delle offerte;
- **se la procedura è aperta** nello stesso giorno diventa accessibile l'elenco dei soggetti che hanno presentato l' offerta (53/2/a);

- **se la procedura è negoziata** diventa accessibile l'elenco dei soggetti che hanno presentato l'offerta il giorno successivo (53/2/b);
- in un termine che decide la scuola, dopo la prima seduta, vengono decise esclusioni ed ammissioni; **due giorni** dopo è pubblicato l'elenco di ammessi ed esclusi (29/1).

Per la composizione della commissione la scansione è:

- **scadenza termine per la presentazione delle offerte;**

- in un termine deciso dalla scuola, nomina della commissione ma comunque prima della prima seduta;

- due giorni dopo ma prima della prima seduta è pubblicata la composizione della commissione con CV e dichiarazioni (29/1) sempre prima della prima seduta.

Art 19 controlli

Prima della stipula del contratto a seguito di procedure negoziate (PREVIA CONSULTAZIONE), ristrette o aperte debbono esser effettuati i seguenti controlli :

- a) che l'aggiudicatario non si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D.lgs n.50/2016;
- b) soddisfatti i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 stesso decreto (i requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali);
- c) soddisfatti gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma a norma dell'articolo 91 (si tratta di criteri oggettivi e non discriminatori che le stazioni appaltanti possono richiedere in casi particolari).

Per gli affidamenti diretti di importo fino a 20.000,00 euro sono consentite semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti che diventano sempre più complesse in base al valore dello appalto:

In caso di affidamento diretto, la PA ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di una apposita autodichiarazione ex DPR 445/2000 dell'OE (anche **DGUE SOLO PER LE PROCEDURE APERTE**) circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 Codice da allegare alla richiesta di preventivo. Il controllo, da effettuarsi prima della stipula, deve comunque riguardare il casellario ANAC, il DURC e i requisiti professionali obbligatori.

Art. 20 Abrogazioni

Con il presente regolamento sono abrogati:

Il regolamento degli acquisti precedentemente approvato

Art. 21 - Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e correttivo D.Lgs. n.56/2017 e delle leggi e regolamenti in materia.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Alfonso Costanza

Alfonso Costanza

PATTO DI INTEGRITA'

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Istituto Scolastico
.....
2. DETERMINA DIRIGENZIALE: prot.n. / del.....
3. PROCEDURA di AGGIUDICAZIONE:
.....

OGGETTO DELL
APPALTO:.....

...

CODICE CUP.....

CODICE CIG :

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:.....

tra

Istituto....., con sede in(.....), alla via
....., n....., C.F.....: legalmente
rappresentato dal Dirigente Scolastico pro tempore.....nato
a..... il/...../....., domiciliato elettivamente presso
il medesimo Istituto e qui di seguito per brevità chiamato: Committente

e

..... con sede legale in
.....(.....), alla via.....n. , C.F.
.....e P. IVAiscritta presso la CCIA — Registro
Imprese dial n. dal,...../...../..... rappresentata ai fini
del presente contratto dal legale rappresentante pro tempore,.....
.....nato a() ilC.F.....
elettivamente domiciliato per la carica presso la predetta sede legale della società

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta prodotta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara .

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto la Delibera del Consiglio ANAC n.72 dell'11 settembre 2013 "Approvazione Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)";

Vista la Delibera del Consiglio ANAC n. 1 dell' 8 gennaio 2015 "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163";

Vista la Delibera del Consiglio ANAC n.227 del 2 marzo 2016 "Sottoscrizione per accettazione protocolli di legalità- Soccorso istruttorio — applicazione sanzione pecuniaria. Opzione regolarizzazione - Art. 38, comma 2 -bis e art. 46, comma 1-ter, d.lgs. 163/2006";

Vista la Delibera del Consiglio ANAC n.1374 del 21 dicembre 2016 "Mancata presentazione, incompletezza o altre irregolarità relative ai patti di integrità di cui all'art. 1, comma 17, I. n. 190/2012 — soccorso istruttorio — ammissibilità, Art. 83, comma 9,D.lgs. 50/2016";

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2016 -2018 per le istituzioni scolastiche della Regione , adottato con decreto ministeriale n. del :

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Con la sottoscrizione del presente Patto d'integrità la ditta/società/operatore economico..... assume formale obbligazione, giuridicamente rilevante, di impegnarsi ai fini della partecipazione alla procedura di gara analiticamente individuata in premessa:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che _ indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta/società/operatore ECONOMICO , sin d'ora, dichiara di ben conoscere ed accettare la clausola che prevede, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, la possibilità che siano applicate a suo carico dalla stazione appaltante le seguenti sanzioni:

esclusione dalla gara;

esclusione della garanzia provvisoria prestata ai fini di validità dell'offerta;

risoluzione del contratto;

esclusione della garanzia definitiva prestata ai fini di buona esecuzione del contratto; esclusione dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni a far data da quella del relativo provvedimento adottato dalla stazione appaltante.

Articolo 3

Il contenuto del presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il presente Patto di integrità dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce e siglato nella parte in basso a destra di ogni pagina che lo compone, dal legale rappresentante della ditta/società/operatore economico partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal legale rappresentante degli stessi.

Il presente Patto di integrità deve essere obbligatoriamente presentato alla stazione appaltante unitamente all'offerta.

La mancata consegna del Patto di integrità ovvero la consegna del Patto integrità mancante della debita sottoscrizione da parte del legale rappresentane comporteranno l'esclusione dalla gara della ditta/società/operatore economico partecipante.

Articolo 5

Per ogni e qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente Patto di integrità, comunque da esso derivante, la ditta/società/operatore ECONOMICO.....: partecipante e la stazione appaltante Istituto..... convengono di stabilire, in via esclusiva, Foro competente quello di

Ai sensi degli art. 1341 e 1342 Codice civile, le parti dichiarano di avere letto e di approvare specificamente gli articoli del presente contratto contrassegnati con i 1, 2, 3,4 e5-

LUOGODATA.....

ditta/società/operatore economico

Istituto

Il legale rappresentante

Il R.U.P. Dirigente Scolastico

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del Regolamento e principi per l'aggiudicazione
- Art. 2 - Disciplina dell' attività contrattuale
- Art. 3 - Tipi di affidamento e procedure
- Art. 4 - Divieto di frazionamento delle prestazioni e viaggi di istruzione
- Art. 5 - Rotazione
- Art. 6 - Acquisti tramite MEPA
- Art. 7 - Pubblicità e lettere di invito
- Art. 8 - Riaffidamento lavori
- Art. 9- Predeterminazione del valore economico contratti di concessione
- Art. 10-Predeterminazione del valore economico contratti misti
- Art. 11-Contratti di sponsorizzazione
- Art. 12-Contratti di utilizzazione di siti informatici da parte di soggetti terzi
- Art. 13-Patto di integrità
- Art. 14-Responsabile unico del procedimento e commissione per la valutazione dell'offerta
- Art. 15-Procedimento contrattuale
- Art. 16-Forma scritta del contratto e dell'ordine
- Art. 17-Contratti pluriennali
- Art. 18-Obblighi pubblicazione per contratti di appalto
- Art. 19-Controlli
- Art. 20-Abrogazioni
- Art. 21- Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e correttivo D.Lgs. n.56/2017 e delle leggi e regolamenti in materia.